



**Art Unit: 3611**

**IN THE UNITED STATES PATENT AND TRADEMARK OFFICE**

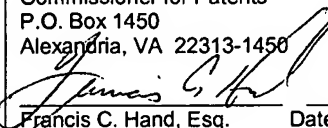
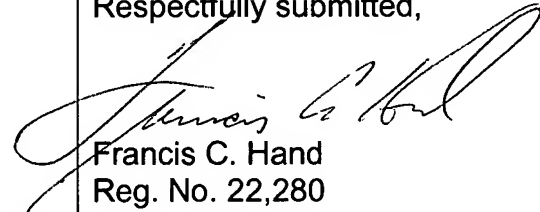
Applicant: Mario Mainetti  
Serial No: 10/767,097  
Filed: January 29, 2004  
Title: Indicator Block and Support

Commissioner for Patents  
P.O. Box 1450  
Alexandria, VA 22313-1450

**SUBMISSION OF PRIORITY PAPERS**

Sir:

Enclosed herewith are certified copies of Italian Patent Application No. V12003A000053 filed March 19, 2003 and Italian Patent Application No. V12003A000071 filed April 10, 2003 in order to claim and perfect applicant's claim to priority pursuant to the provisions of 35 USC 119.

<p>FIRST CLASS CERTIFICATE</p> <p>I hereby certify that this correspondence is being deposited today with the U.S. Postal Service as First Class Mail in an envelope addressed to:</p> <p>Commissioner for Patents P.O. Box 1450 Alexandria, VA 22313-1450</p> <p> Francis C. Hand, Esq.      Date <u>2-21-2006</u></p>	<p>Respectfully submitted,</p> <p> Francis C. Hand Reg. No. 22,280</p> <p>CARELLA, BYRNE BAIN, GILFILLAN, CECCHI, STEWART &amp; OLSTEIN Five Becker Farm Road Roseland, NJ 07068 Phone: 973-994-1700 Fax: 973-994-1744</p>
--	--

#276510 v1



*Ministero delle Attività Produttive*  
*Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività*  
*Ufficio Italiano Brevetti e Marchi*  
*Ufficio G2*

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per:

Invenzione Industriale

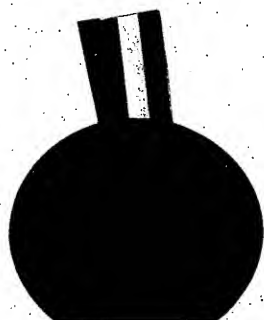
N. VI2003 A 000071



*Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali  
depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati  
risultano dall'accluso processo verbale di deposito.*

**26 GEN. 2004**

Roma, li .....



IL DIRIGENTE

*Elena Marinelli*  
Sig.ra E. MARINELLI

BEST AVAILABLE COPY

BEST AVAILABLE COPY

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA  
DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITA' AL PUBBLICO

MODULO A



A. RICHIEDENTE (I)

1) Denominazione MAINETTI TECNOLOGIE S.P.A.  
Residenza CASTELGOMBERTO (VI) codice 02402360248  
2) Denominazione \_\_\_\_\_  
Residenza \_\_\_\_\_ codice \_\_\_\_\_

B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome nome BETTELLO PIETRO cod. fiscale \_\_\_\_\_  
denominazione studio di appartenenza STUDIO TECNICO ING. LUIGI E PIETRO BETTELLO  
via Col D'Echele n. 25 città VICENZA cap 36100 (prov) VI

C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ (prov) \_\_\_\_\_

D. TITOLO

classe proposta (sez/cl/scl) A47g gruppo/sottogruppo \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

BLOCCETTO INDICATORE

ANTICIPATA ACCESSIBILITA' AL PUBBLICO: SI NO NO SE ISTANZA: DATA \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ N. PROTOCOLLO \_\_\_\_\_

E. INVENTORI DESIGNATI

cognome nome  
1) MAINETTI MARIO 3) \_\_\_\_\_  
2) \_\_\_\_\_ 4) \_\_\_\_\_

F. PRIORITA'

Nazione o organizzazione Tipo di priorità numero di domanda data di deposito allegato S/R  
1) \_\_\_\_\_  
2) \_\_\_\_\_

SCIOGLIMENTO RISERVE

Data N° Protocollo

G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione

H. ANNOTAZIONI SPECIALI

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.  
Doc. 1) 1 PROV n. pag 10 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare)  
Doc. 2) 1 PROV n. tav 11 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare)  
Doc. 3) 1 RIS lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale  
Doc. 4) 1 RIS designazione inventore  
Doc. 5) 0 RIS documenti di priorità con traduzione in italiano  
Doc. 6) 0 RIS autorizzazione o atto di cessione  
Doc. 7) 0 nominativo completo del richiedente

8) attestati di versamento, totale EURO 291,80.-

SCIOGLIMENTO RISERVE	
Data	N° protocollo
____/____/____	_____
____/____/____	_____
____/____/____	_____
____/____/____	_____
Confronta singole priorità	
____/____/____	_____

obbligatorio

COMPILATO IL 09/04/2003 FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I) ING. PIETRO BETTELLO

CONTINUA (SI/NO)

NO

DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA (SI/NO) ☒

CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGRICOLTURA DI

VICENZA

codice 24

VERBALE DI DEPOSITO

NUMERO DI DOMANDA

VI2003A000071

Reg. A

L'anno DUEMILATRE

, il giorno DIECI

del mese di APRILE

Il (i) richiedente (i) sopraindicato (i) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n. 00 fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto sopraportato.

ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE

IL DEPOSITANTE

BARBARA CATALANO



L'UFFICIALE ROGANTE

ANNALISA BASSANESE

NUMERO DOMANDA VI2003A000071 REG. ADATA DI DEPOSITO /10/04/2003

NUMERO BREVETTO \_\_\_\_\_ REG. A

DATA DI RILASCIO / / /

## D. TITOLO

**BLOCCHETTO INDICATORE**

## L. RIASSUNTO

Trattasi di un blocchetto indicatore, da applicare in modo amovibile su oggetti da identificare, in particolare su appendini e simili. Tale blocchetto si caratterizza per il fatto di comprendere un corpo scatolato, dotato sulla superficie laterale di un'apertura longitudinale, la quale, permettendo il suo inserimento in una parete sottile ricavata sul corpo del supporto di detto blocchetto, consente l'incastro fra un ponticello abbinato alla suddetta apertura longitudinale ed una singola linguetta o una coppia di linguette elastiche di contrasto, ricavate sulla suddetta parete sottile, così da realizzare l'aggancio blocchetto-supporto. (Fig. 1).

## M. DISEGNO

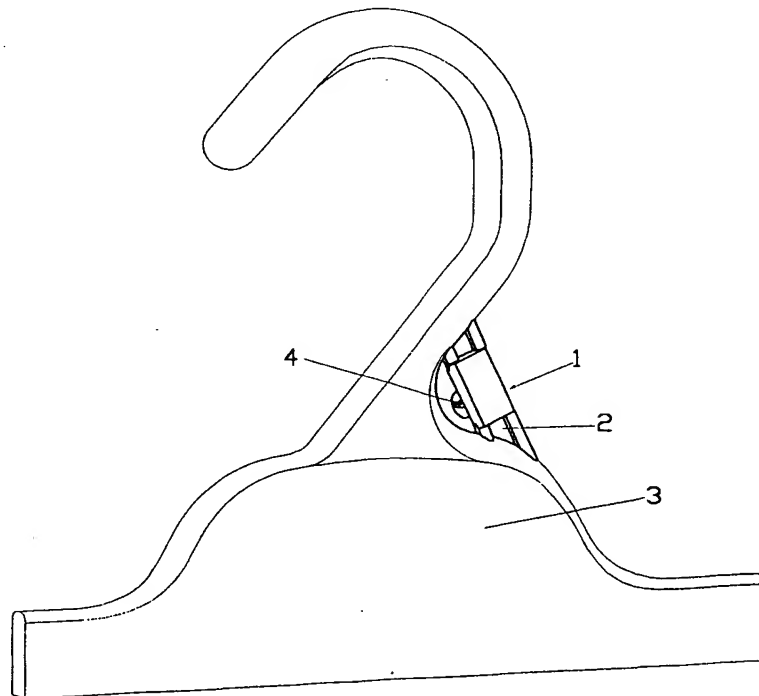


FIG.1

BEST AVAILABLE COPY





MAINETTI TECNOLOGIE SpA

### Descrizione

Il presente trovato riguarda un blocchetto indicatore.

E' ben noto in molti settori, in particolare in ambito commerciale, l'impiego di blocchetti indicatori che vengono applicati sui prodotti al fine di identificarli.

Allo stato attuale della tecnica i blocchetti indicatori di tipo noto presentano l'inconveniente di poter essere facilmente staccabili dalla loro sede di aggancio.

Tale facilità di distacco comporta il pericolo di avere degli oggetti privi del blocchetto di identificazione, nonché facilita eventuali scambi di merci da parte dei male intenzionati durante la gestione in magazzino o nei negozi delle merci medesime, ciò che è maggiormente possibile, in particolare, quando il blocchetto indicatore è applicato su appendini e portabiti in genere, con funzione di segnataglia.

Inoltre, essendo i portabiti normalmente presenti in ambito familiare, c'è il pericolo che il blocchetto segnataglia, se risulta facilmente staccabile, diventi per il bambino un oggetto di gioco e che, per le sue ridotte dimensioni e per il vivace colore, possa essere scambiato per una caramella e quindi pericolosamente ingoiato.

Per impedire tali negative eventualità sono stati realizzati dei blocchetti indicatori che risultano assemblati in modo solidale sul supporto, per cui possono essere staccati solamente con un'azione che ne comprometta l'integrità al punto tale da non permetterne il riuso.

Scopo del presente trovato è quello di realizzare un blocchetto indicatore il quale, dopo che è stato assemblato sul supporto, possa essere staccato, mantenendolo integro, solamente con un'operazione necessariamente

complicata, che impegna l'operatore all'uso di uno specifico utensile ed al compimento di una ben specifica operazione.

Ulteriore scopo del trovato è quello di realizzare un blocchetto indicatore di facile e rapida applicabilità sul corpo di supporto, sia manualmente che in modo automatico.

Ulteriore scopo del trovato è quello di realizzare un blocchetto indicatore che possa essere prodotto in materiale plastico, con una semplice operazione di stampaggio in materiale plastico.

Tali scopi sono ottenuti, secondo il trovato, mediante un blocchetto indicatore costituito da un corpo scatolato, di forma sostanzialmente parallelepipedale, dotato sulla superficie laterale di un'apertura longitudinale la quale, permettendo il suo inserimento in una parete sottile ricavata sul corpo del supporto consente l'incastro fra un ponticello abbinato alla suddetta apertura longitudinale ed almeno una linguetta elastica di contrasto ricavata sulla suddetta parete sottile, così da realizzare l'aggancio voluto.

Il trovato si completa con il fatto di prevedere che l'operazione di stacco del blocchetto dal supporto sia possibile per il fatto di che, quando il blocchetto è assemblato sul corpo di supporto, risulta sporgente dal suddetto blocchetto una porzione della linguetta, ciò che permette all'operatore di agire sulla suddetta per ottenere lo sgancio voluto.

In fase operativa, manualmente o mediante mezzi meccanici, il blocchetto indicatore viene dapprima avvicinato e quindi infilato nella parete sottile, per cui il ponticello di detto blocchetto, penetrando nella cavità contenente la linguetta, la deforma leggermente, in modo che, dopo che questa è stata oltrepassata dal ponticello, essendo la stessa leggermente elastica, essa ritorna nella posizione

iniziale, così da costituire un gradino di battuta che impedisce il ritorno del ponticello; si realizza quindi l'aggancio voluto del blocchetto indicatore sul corpo fisso, impedendone lo sgancio dal corpo del supporto.

Sempre in fase operativa, per realizzare il distacco del blocchetto indicatore dal corpo fisso, l'operatore deve agire con un utensile opportunamente sagomato, quale uno spillo o un altro oggetto appuntito di piccole dimensioni e spessore, sulla minima porzione di linguetta sporgente dal blocchetto e, facendo pressione sulla stessa, deve deformarla leggermente, quanto è necessario per sganciare detta linguetta dal ponticello del blocchetto e quindi per permettere l'estrazione dello stesso dal corpo fisso.

Le caratteristiche del blocchetto indicatore e della parete di supporto del corpo fisso saranno più evidenti mediante la descrizione di alcune sue possibili forme di realizzazione, rese a solo titolo di esempio non limitativo, con l'aiuto delle tavole di disegno allegate, dove:

- +. Le figg.1 e 2 (Tav.I) rappresentano la vista prospettica ed un dettaglio del blocchetto indicatore di cui al trovato, applicato su un appendino;
- +. La fig.3 (Tav.II) rappresenta la vista prospettica, in esploso, del blocchetto indicatore di cui alla fig.1;
- +. Le figg.da 3 a 7 (Tav.III) rappresentano le viste ortogonali e prospettiche del blocchetto indicatore, in una sua prima forma di realizzazione;
- +. Le figg.da 8 a 13 (Tav.IV) rappresentano le viste ortogonali e prospettiche del blocchetto indicatore, in una sua seconda forma di realizzazione;
- +. Le figg.da 14 a 17 e da 18 a 21 (Tav.V) rappresentano le fasi in successione di aggancio sul supporto di un blocchetto indicatore, rispettivamente, con una o due linguette flessibili;

- + Le figg. da 22 a 25 (Tav.VI) rappresentano una prima forma di realizzazione del supporto del blocchetto indicatore;
- + Le figg. da 26 a 29 (Tav.VII) rappresentano una seconda forma di realizzazione del supporto del blocchetto indicatore;
- + Le figg. da 30 a 33 (Tav.VIII) rappresentano una terza forma di realizzazione del supporto del blocchetto indicatore;
- + Le figg. da 34 a 37 (Tav.IX) rappresentano una quarta forma di realizzazione del supporto del blocchetto indicatore;
- + Le figg. da 38 a 41 (Tav. X) rappresentano una quinta forma di realizzazione del supporto del blocchetto indicatore;
- + Le figg. 42 e 43 (Tav.XI) rappresentano una ulteriore forma di realizzazione del supporto del blocchetto indicatore.

Come visibile dalle figure da 1 a 3, il blocchetto indicatore, indicato nel complesso con 1, è ancorato su una parete sottile 2 ricavata sul supporto 3, costituito specificatamente, ma non esclusivamente, da un appendino, sulla quale è ricavata una cavità contenente almeno una linguetta 4, sporgente verso l'interno della cavità medesima e munita di gambo flessibile.

Come visibile nelle figg.da 4 a 8 il blocchetto indicatore 1 è costituito da un corpo cavo 11, configurabile come un parallelepipedo sostanzialmente retto, che presenta su una delle facce della superficie laterale una feritoia 12, longitudinale, che si sviluppa per l'intera altezza del blocchetto medesimo e di larghezza "S", pari allo spessore della parete sottile 2 del corpo di supporto 3.

La feritoia 12 termina con due aperture 13 di larghezza "G" pari alla distanza fra le due pareti interne contrapposte del blocchetto medesimo, in modo da





costituire la sede delle chiavette di guida ricavate sulla parete sottile e meglio definite nel seguito della descrizione.

La feritoia 12 è interrotta, preferibilmente in posizione di mezzeria, da un ponticello trasversale 14', il quale funge da elemento di aggancio del blocchetto indicatore 1 al corpo di supporto 3, oltre che costituire un elemento di rinforzo e rigidità del corpo di detto blocchetto.

Analogamente, come visibile nelle figg. da 9 a 13, il blocchetto indicatore 1, in una sua possibile variante costruttiva, presenta il ponticello trasversale 14" disposto all'interno del corpo, preferibilmente accostato alla parete munita della feritoia 12, ciò allo scopo di aumentare la rigidità del corpo medesimo.

Come si evince dalla successione delle figg. da 14 a 17 e da 18 a 21, l'aggancio si realizza grazie all'elasticità della singola linguetta o della coppia di linguette 4, che occludono il canale 41 entro il quale, quando il corpo 11 viene infilato sulla parete sottile 2, scorre il ponticello 14, che va a posizionarsi a monte di dette linguette e quindi rimane bloccato dal ritorno elastico delle medesime.

Il trovato prevede che il distacco del blocchetto dal supporto sia reso possibile per il fatto che, come visibile nelle figg. 2, 17 e 21, quando il blocchetto 1 è assemblato sul corpo di supporto, risulta sporgente dal suddetto blocchetto la porzione di estremità 4' della linguetta flessibile 4 per cui l'operatore, agendo con un utensile "K" su detta porzione sporgente, sposta, deformandola leggermente, la linguetta, consentendo lo sganciamento del ponticello dalla stessa, ciò permettendo l'estrazione del blocchetto.

Come visibile nelle figg. da 22 a 25, in una prima forma di realizzazione della sede di supporto del blocchetto indicatore 1, alla parete sottile 2 vengono

associate due coppie contrapposte di nervature 20 e 21 le quali, avendo una larghezza "L" maggiore dello spessore "S" della parte sottile ed almeno uguale o maggiore dello larghezza del blocchetto 1 costituiscono le basi di appoggio e di guida, inferiore e superiore, del blocchetto medesimo.

Sempre sulla parete sottile e al di sopra alle due coppie di nervature sono realizzate due chiavette 22 e 23, sulle quali si vanno ad impegnare le aperture 13 del blocchetto 1, costituendo quindi la guida di imbocco anteriore 22 e la guida antirotazione posteriore 23, durante la fase di inserimento del suddetto blocchetto nella parete sottile.

Nelle figg. da 26 a 29, è rappresenta una seconda forma di realizzazione delle sede del supporto del blocchetto indicatore 1, nella quale sono presenti solamente le nervature anteriori 20 e le chiavette anteriori 22.

Nelle figg. da 30 a 33 è rappresentata una terza forma di realizzazione della sede di supporto del blocchetto 1 nella quale sono presenti le nervature anteriori 20, le chiavette anteriori 22 e delle bugne 24 con funzione di antirotazione.

Nelle figg. da 34 a 37 è rappresenta una quarta forma di realizzazione della sede di supporto del blocchetto 1, nella quale le due coppie di chiavette di guida sono sostituite da due basette 25 contrapposte, le quali vanno a chiudere le due estremità del blocchetto (vedi fig.37).

Nelle figg. da 38 a 41 è rappresentata una quinta forma di realizzazione della sede di supporto del blocchetto 1, nella quale alle basette 25 sono associate le nervature posteriori 21.

Sono ovviamente possibili altre forme di realizzazione del trovato, in funzione della conformazione del blocchetto indicatore e del tipo di supporto, senza per questo uscire dall'ambito delle rivendicazioni, di seguito definite.

## RIVENDICAZIONI

1.BLOCCHETTO INDICATORE, da applicare in modo amovibile su oggetti da identificare, in particolare su appendini e simili, caratterizzato dal fatto di comprendere un corpo scatolato, dotato sulla superficie laterale di un'apertura longitudinale la quale, permettendo il suo inserimento in una parete sottile ricavata sul corpo del supporto di detto blocchetto, consente l'incastro fra un ponticello abbinato alla suddetta apertura longitudinale ed una singola linguetta elastica di contrasto o una coppia di linguette elastiche di contrasto, ricavate sulla suddetta parete sottile, così da realizzare l'aggancio blocchetto-supporto.

2.BLOCCHETTO INDICATORE, secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che l'operazione di stacco del blocchetto dal supporto è reso possibile per il fatto di che, quando il blocchetto è assemblato sul corpo di supporto, risulta sporgente dal suddetto blocchetto una porzione della linguetta flessibile, ciò che permette all'operatore di agire sulla stessa per realizzare lo sgancio.

3.BLOCCHETTO INDICATORE, secondo le rivendicazioni 1 e 2, caratterizzato dal fatto di essere costituito da un corpo cavo (11), configurabile come un parallelepipedo sostanzialmente retto, che presenta su una delle facce della sua superficie laterale una feritoia (12), longitudinale, che si sviluppa per l'intera altezza del blocchetto medesimo e di larghezza (S) uguale allo spessore della parete sottile (2) del corpo di supporto (3).

4.BLOCCHETTO INDICATORE, secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che la feritoia (12) termina con due aperture (13) di larghezza (G) pari alla distanza fra le due pareti interne contrapposte del blocchetto medesimo, in modo da costituire la sede per delle chiavette di guida ricavate sulla parete sottile.

5. BLOCCHETTO INDICATORE, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che la feritoia (12) è interrotta, preferibilmente in posizione di mezzeria, da un ponticello trasversale (14'), il quale costituisce l'elemento di aggancio al corpo di supporto (3).

6. BLOCCHETTO INDICATORE, secondo una o più delle rivendicazioni da 1 a 4, caratterizzato dal fatto che alla feritoia (12) è abbinato un ponticello trasversale (14''), disposto all'interno del corpo (11), preferibilmente accostato alla parete munita della feritoia medesima.

7. BLOCCHETTO INDICATORE, secondo le rivendicazioni 5 o 6, caratterizzato dal fatto che il ponticello (14) scorre lungo il canale (41) e, grazie all'elasticità della singola linguetta o all'elasticità della coppia di linguette, va a posizionarsi a monte di dette linguette, rimanendo quindi bloccato dal ritorno elastico delle medesime.

8. BLOCCHETTO INDICATORE, secondo la rivendicazione 7, caratterizzato dal fatto che il suo distacco dal corpo di supporto, senza subire delle rotture, è reso possibile per il fatto che, quando il blocchetto (1) è assemblato sul corpo di supporto, risulta sporgente dal suddetto blocchetto la porzione di estremità (4') della linguetta flessibile (4), per cui l'operatore, agendo con un utensile (K), opportunamente sagomato, su detta porzione sporgente, sposta e deforma leggermente la linguetta, consentendo lo sganciamento del ponticello dalla stessa, ciò permettendo l'estrazione del blocchetto.

9. BLOCCHETTO INDICATORE, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che alla parete sottile (2) vengono associate due coppie contrapposte di nervature (20,21) le quali, avendo una larghezza (L) maggiore dello spessore (S) della parete sottile ed almeno uguale o maggiore



della larghezza del blocchetto (1) costituiscono le basi di supporto, inferiore e superiore, del blocchetto medesimo.

10.BLOCCHETTO INDICATORE, secondo la rivendicazione 9, caratterizzato dal fatto che sulla parete sottile ed al di sopra alle due coppie di nervature (20,21) sono presenti due chiavette (22,23) sulle quali si vanno ad impegnare le aperture (13) del blocchetto (1), costituendo quindi, rispettivamente, una guida anteriore di imbocco (22) ed una guida posteriore antirotazione (23), durante la fase di inserimento del suddetto blocchetto nella parete sottile.

11.BLOCCHETTO INDICATORE, secondo le rivendicazioni 9 e 10, caratterizzato dal fatto che la sede del supporto del blocchetto indicatore (1) è costituita solamente dalle nervature anteriori (20), munite delle corrispondenti chiavette anteriori (22).

12.BLOCCHETTO INDICATORE, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che sulla parete sottile sono sporgenti due basette (25) contrapposte le quali, oltre a fungere da elemento di guida vanno a chiudere le due estremità del blocchetto (1).

13.BLOCCHETTO INDICATORE, secondo la rivendicazione 11, caratterizzato dal fatto che alle basette (25) sono associate le nervature posteriori (21).

14.BLOCCHETTO INDICATORE, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto di fungere da blocchetto segnataglie applicato su appendini e portabiti in genere.

Per incarico:

Dott. Ing. Pietro Bettello  
Albo Cons. Propri. Ind.  
N° 346



V12003A 00 00 71

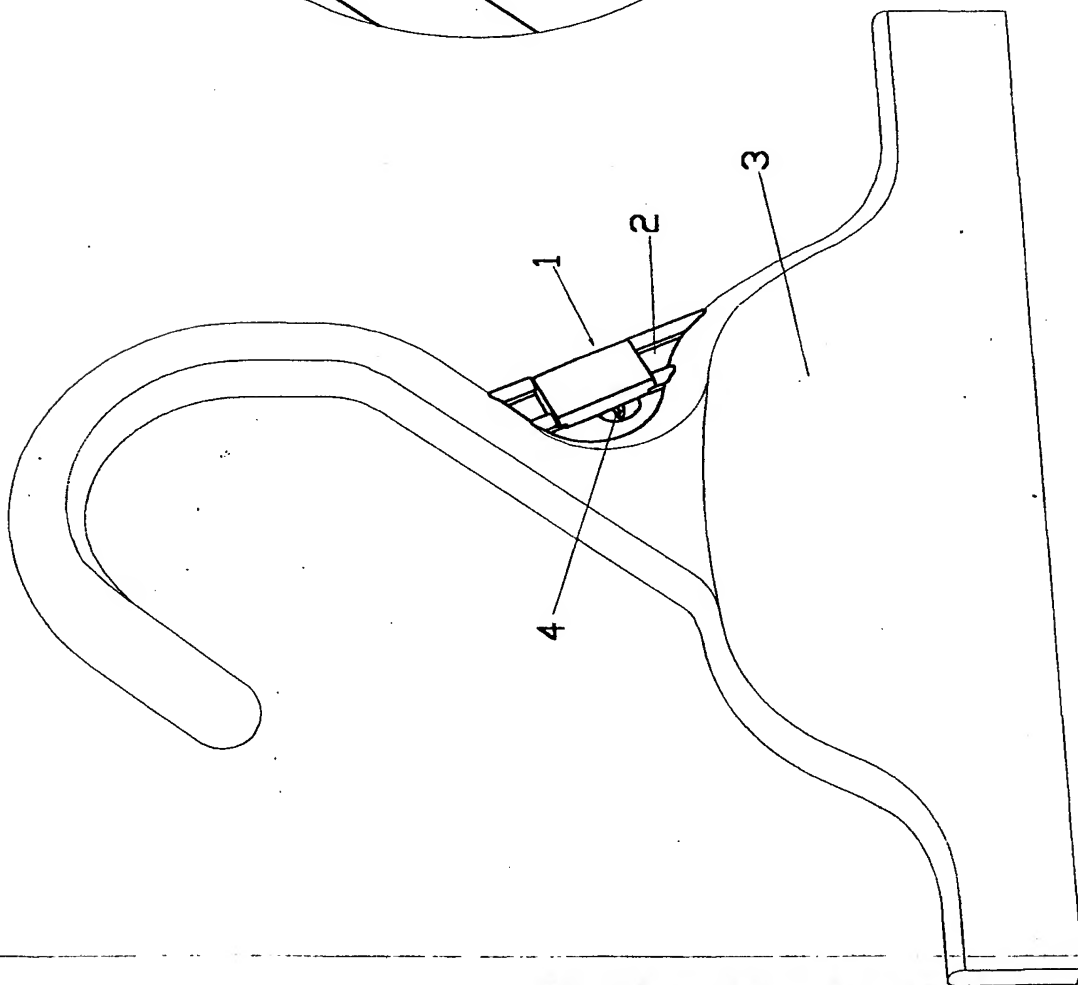


FIG.1

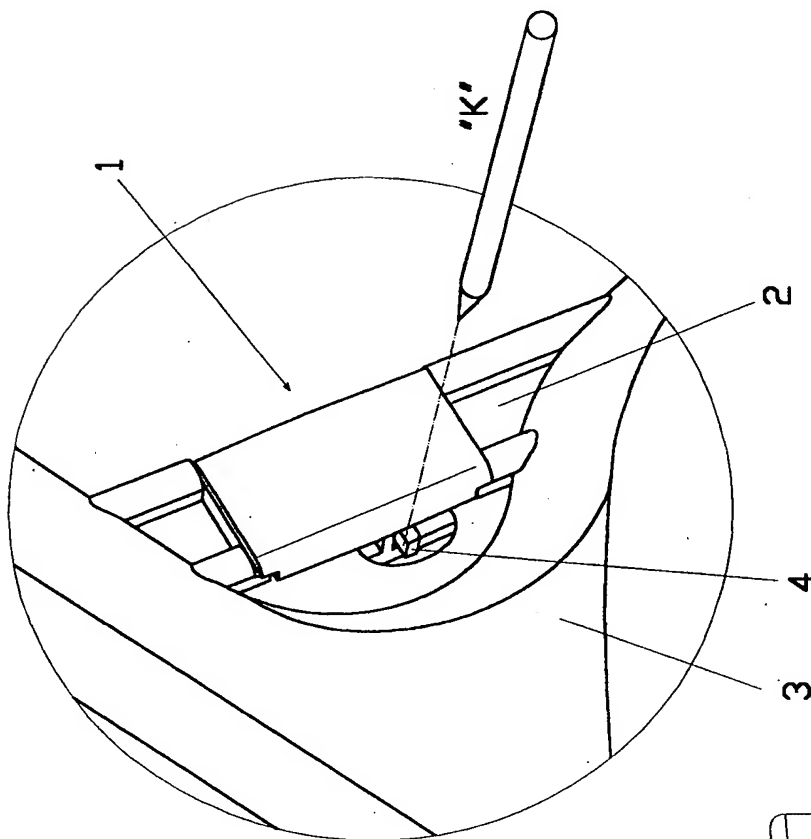


FIG.2



STUDIO TECNICO  
*Ing. Luigi e Pietro Bettello*  
 Via Col d'Echele, 25 - 36100 VICENZA  
 Tel. (0444) 288411 - fax 288400

VI2003A 000071

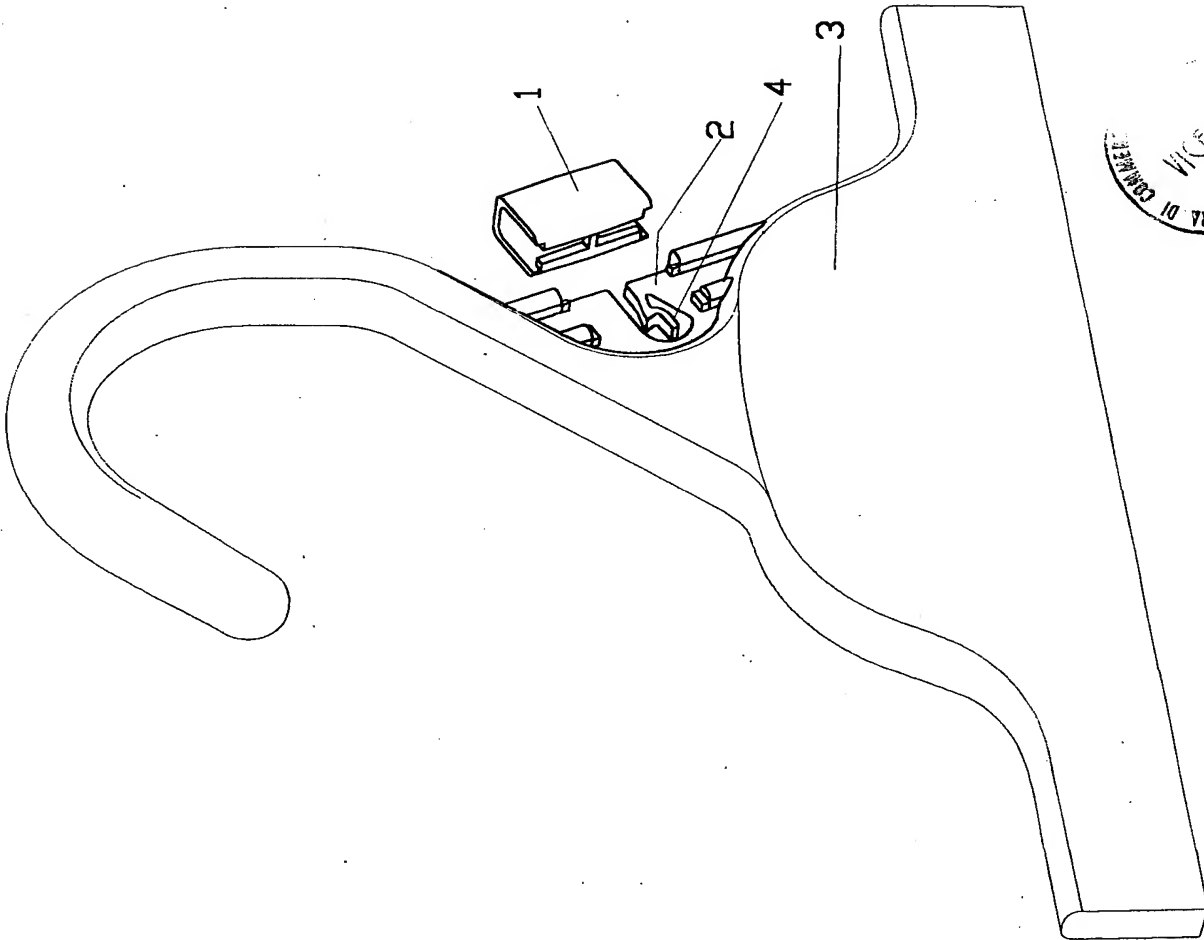


FIG. 3



STUDIO TECNICO  
*Ingg. Luigi e Pietro Bettello*  
Via Col d'Echele, 25 - 36100 VICENZA  
Tel. (0444) 288411 - fax 288400

BEST AVAILABLE COPY

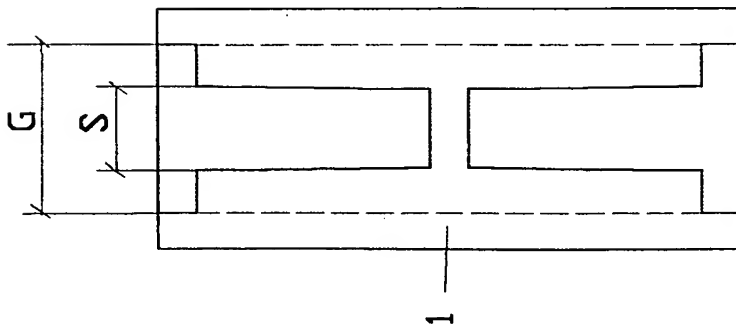


FIG. 5

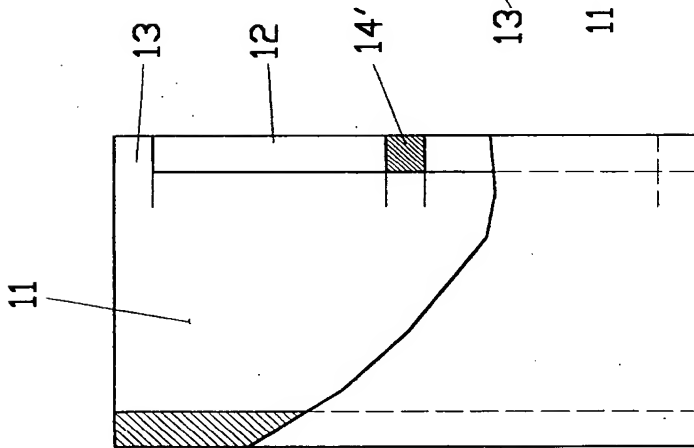


FIG. 6

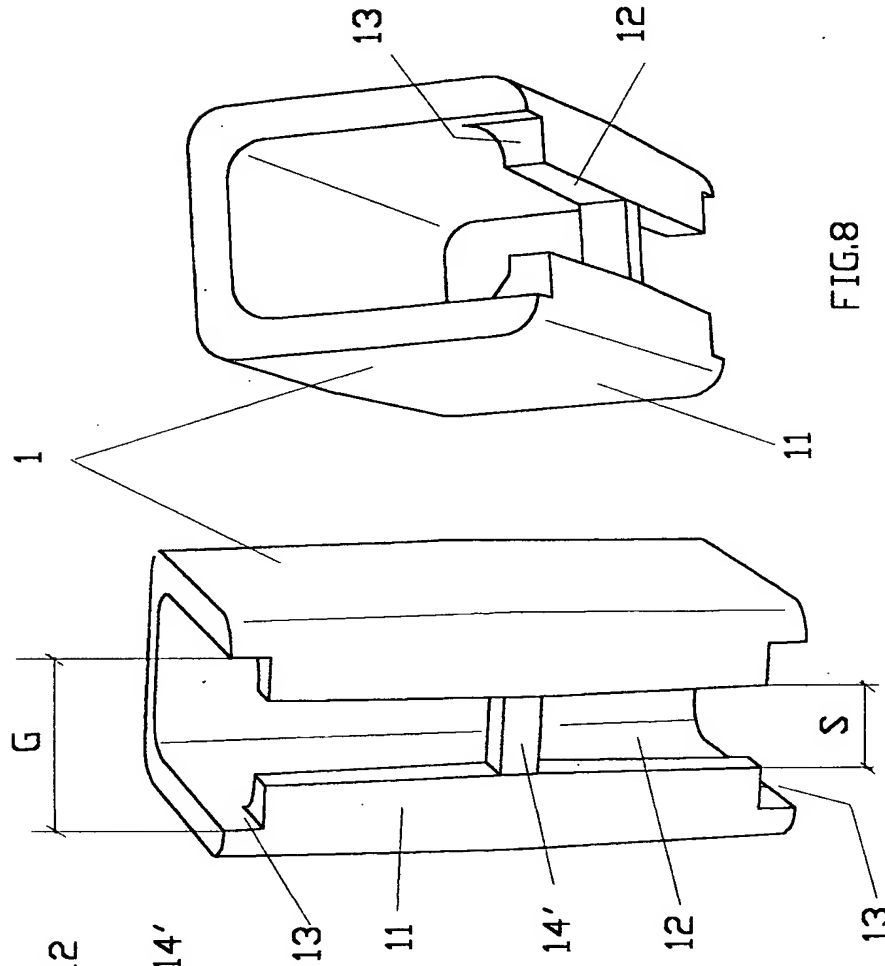


FIG. 7

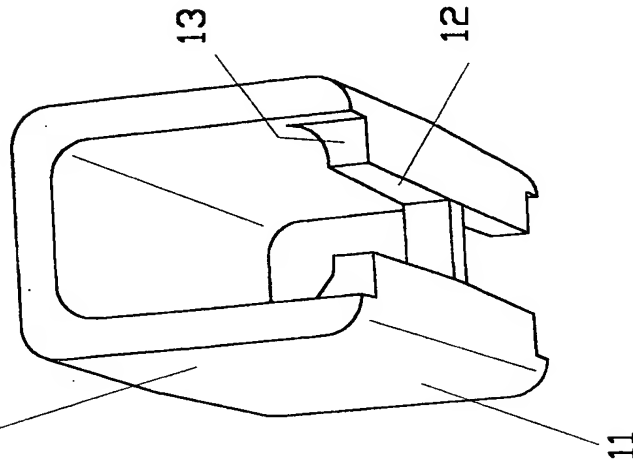


FIG. 8

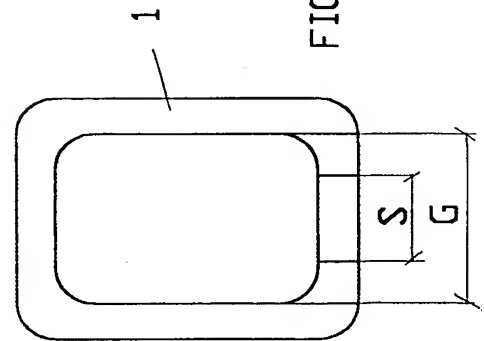


FIG. 4



STUDIO TECNICO  
Ing. Luigi e Pietro Bettello  
Via Col d'Echele, 25 - 36100 VICENZA  
Tel. (0444) 288411 - fax 288400



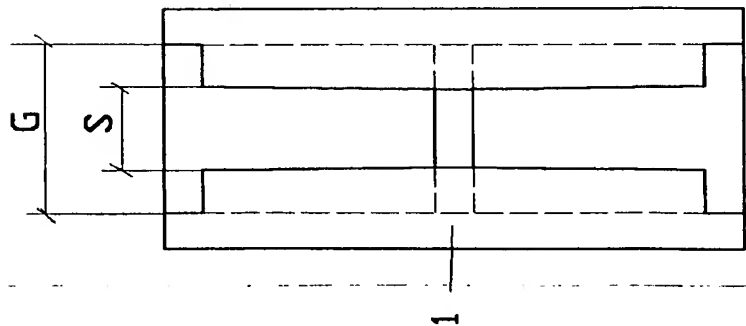


FIG. 10

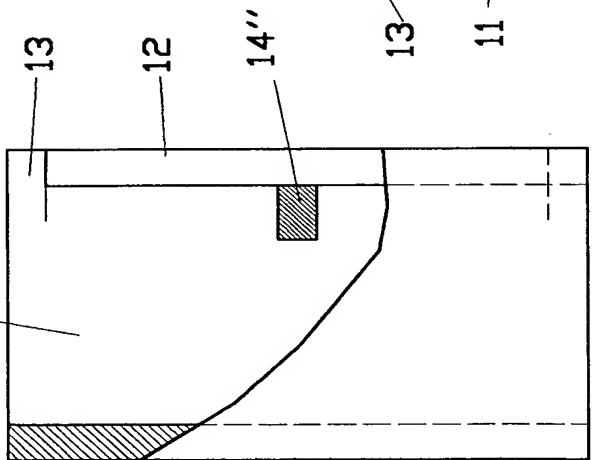


FIG. 12

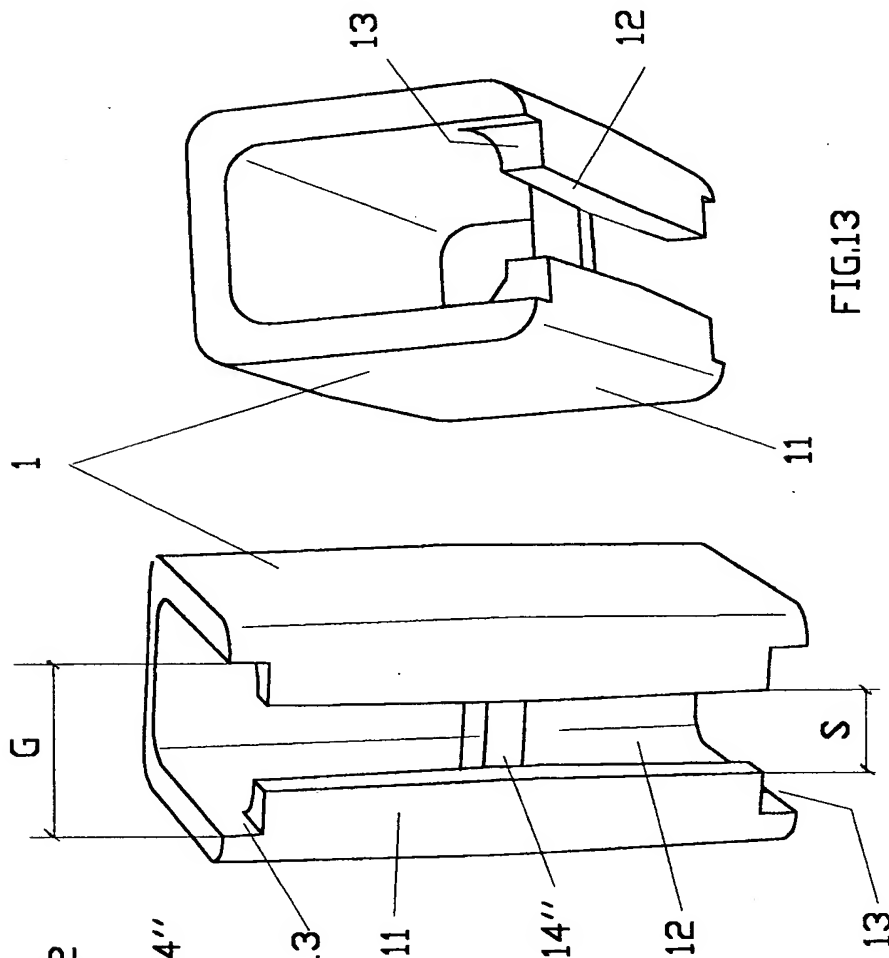


FIG. 12



FIG. 9

VI2003A 000071

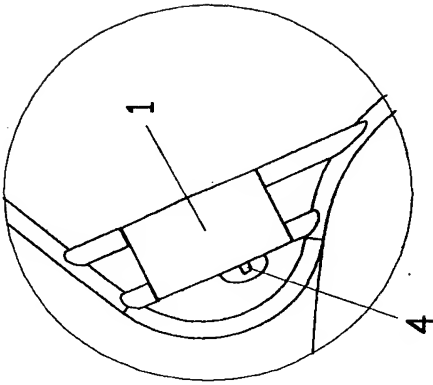


FIG.17

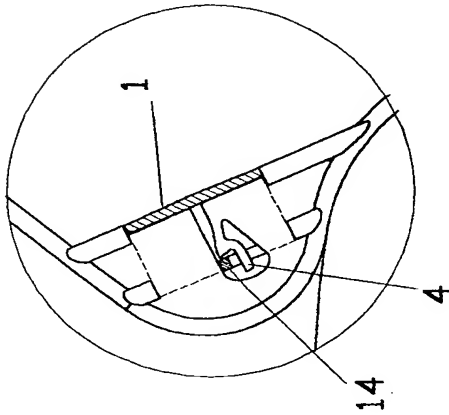


FIG.16

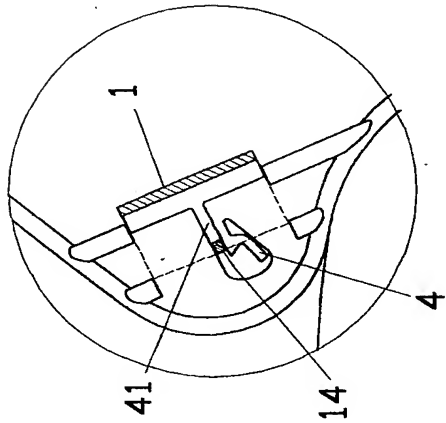


FIG.15

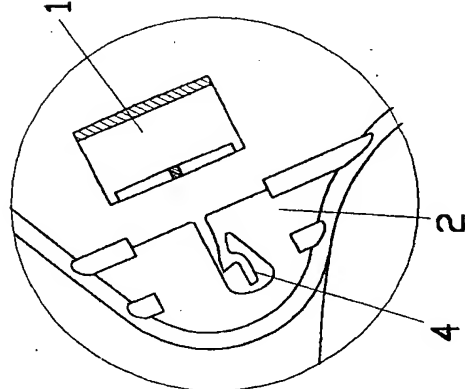


FIG.14

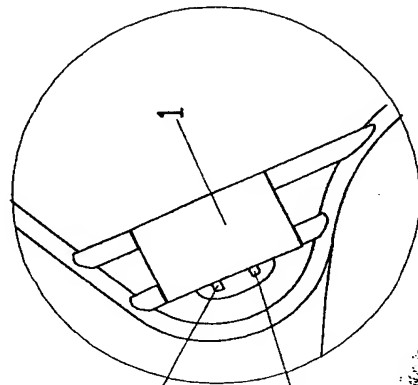


FIG.21

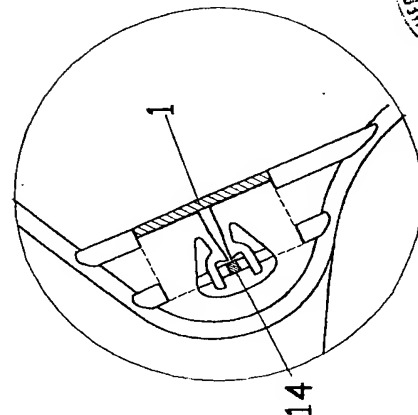


FIG.20

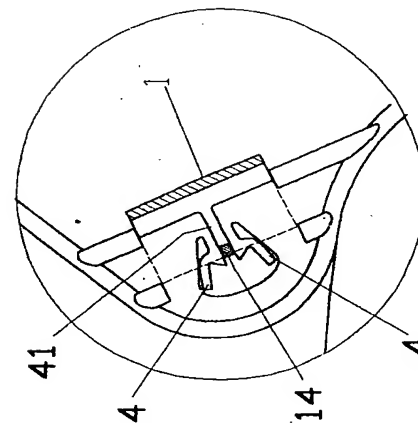


FIG.19

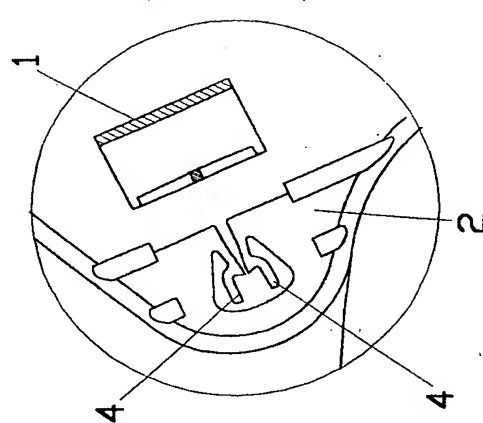


FIG.18



STUDIO TECNICO  
Ing. Luigi e Pietro Bettello  
Via Col d'Este, 25 - 36100 VICENZA  
Tel. (0444) 288411 - Fax 709400

VI2003A 00 0071

STUDIO TECNICO  
Ing. Luigi e Pietro Bettello  
Via Col d'Este, 25 - 36100 VICENZA  
Tel. (0444) 288411 - fax 288400

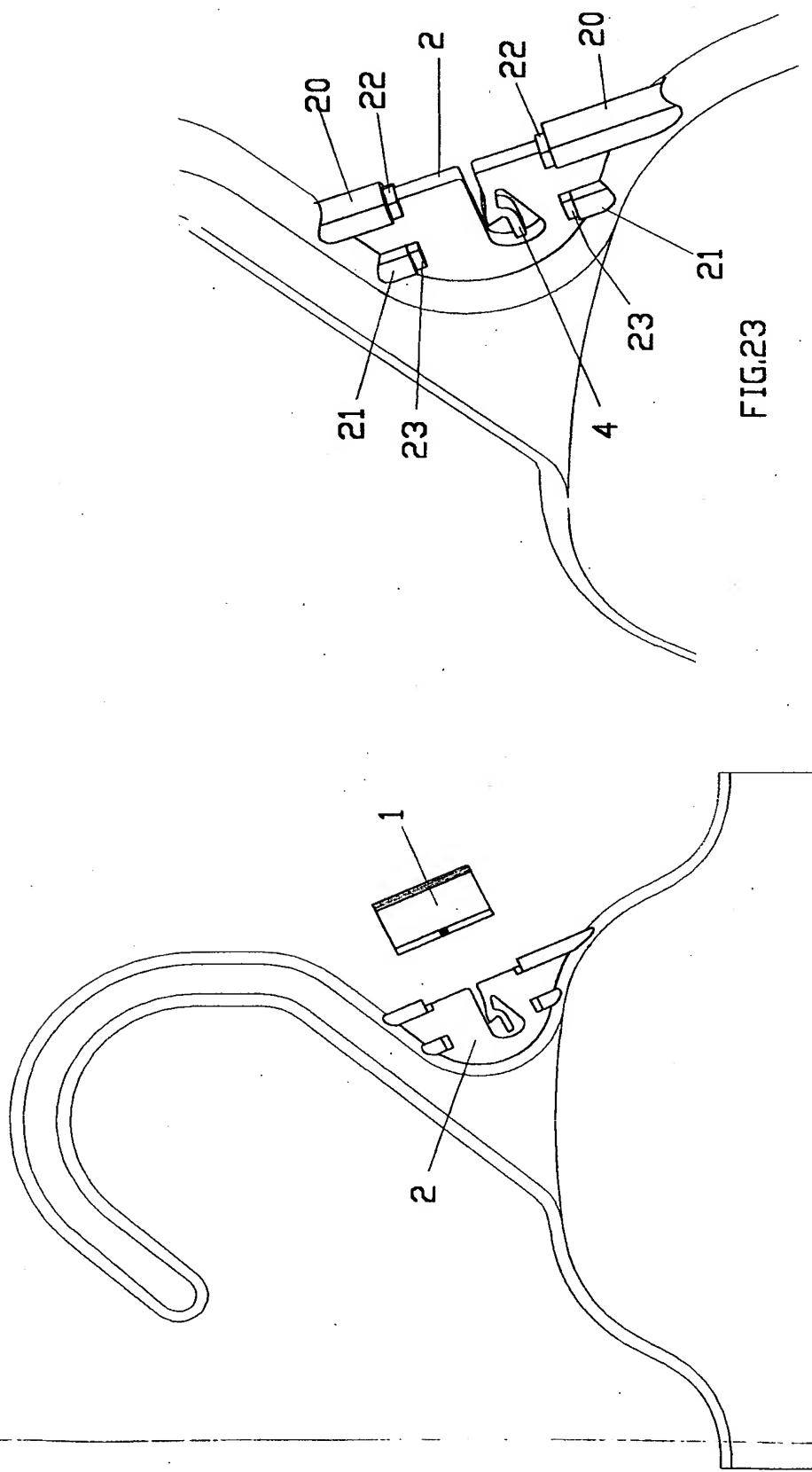


FIG. 23

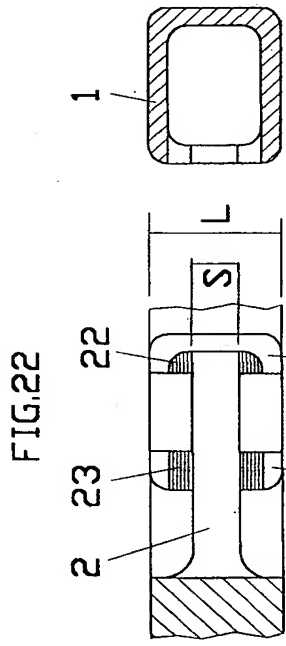


FIG. 22

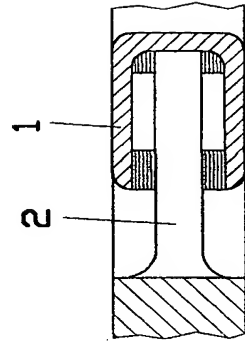


FIG. 25



FIG. 24

VI2003A 00 0071

STUDIO TECNICO  
*Ing. Luigi e Pietro Bettello*  
 Via Col d'Echele, 25 - 36100 VICENZA  
 Tel. (0444) 288411 - fax 288400

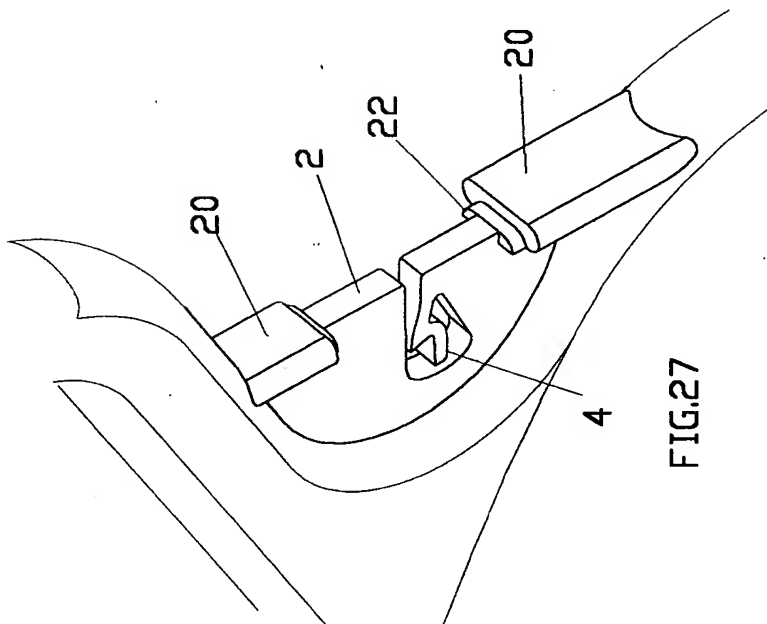


FIG. 27

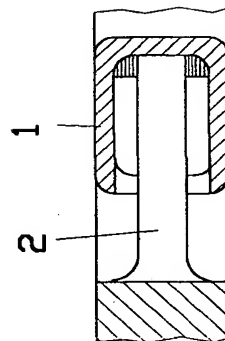


FIG. 29

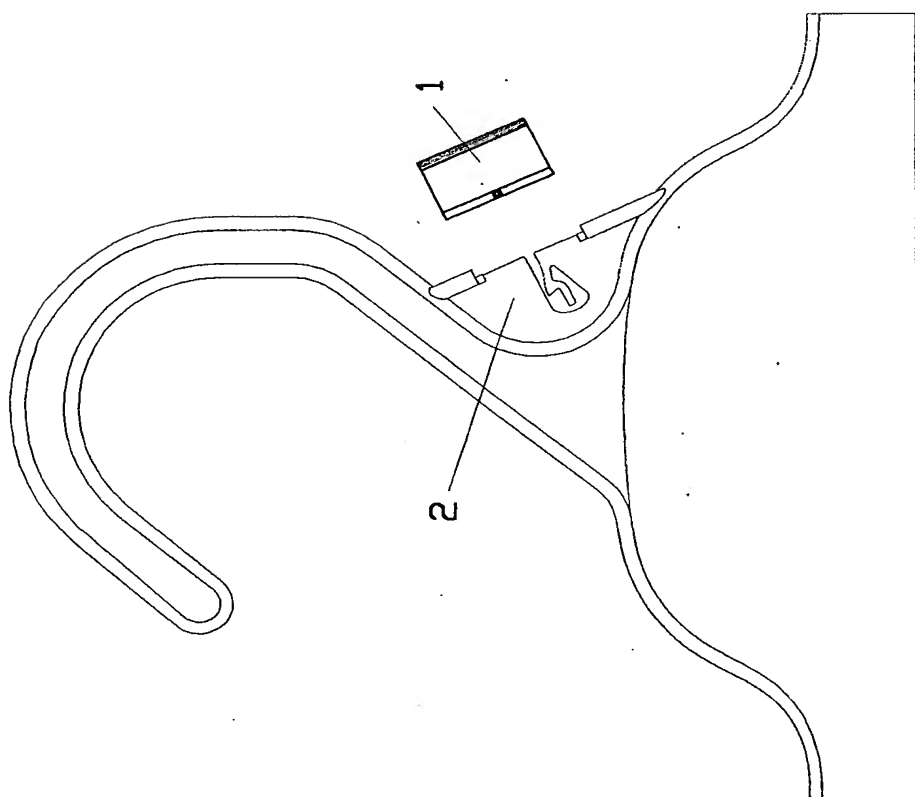


FIG. 26

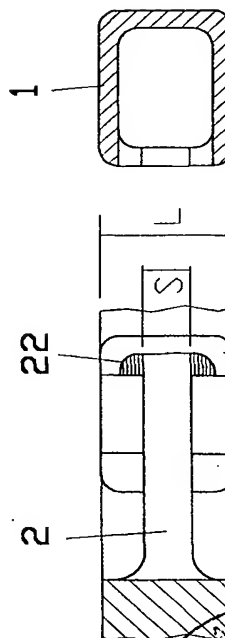


FIG. 28



VI2003A 00 0071

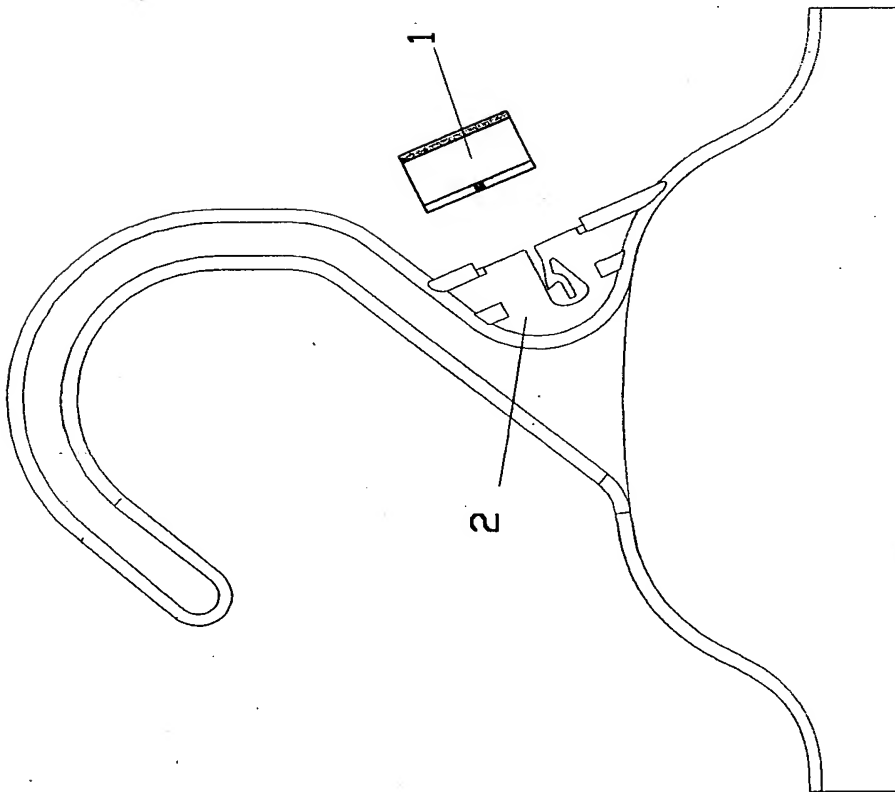


FIG.30

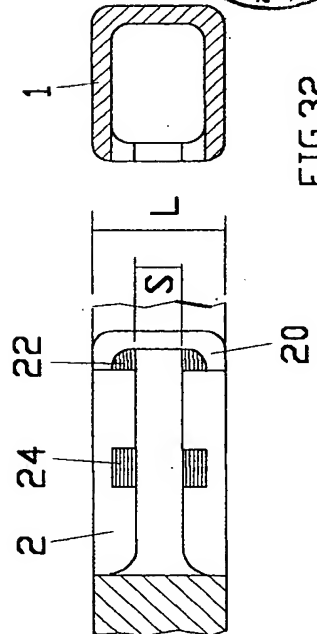


FIG.32

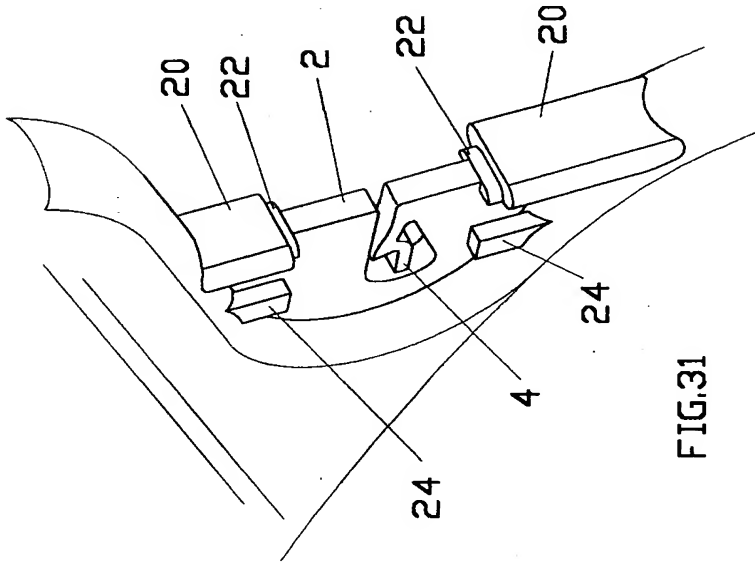


FIG.31

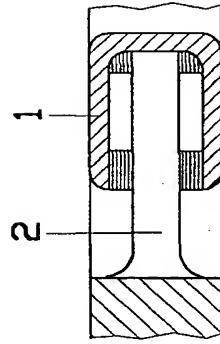


FIG.33



STUDIO TECNICO

Ing. Luigi e Pietro Bettello

Via Col d'Echele, 25 - 36100 VICENZA

Tel. (0444) 288411 - fax 288400

VI2003A 000071

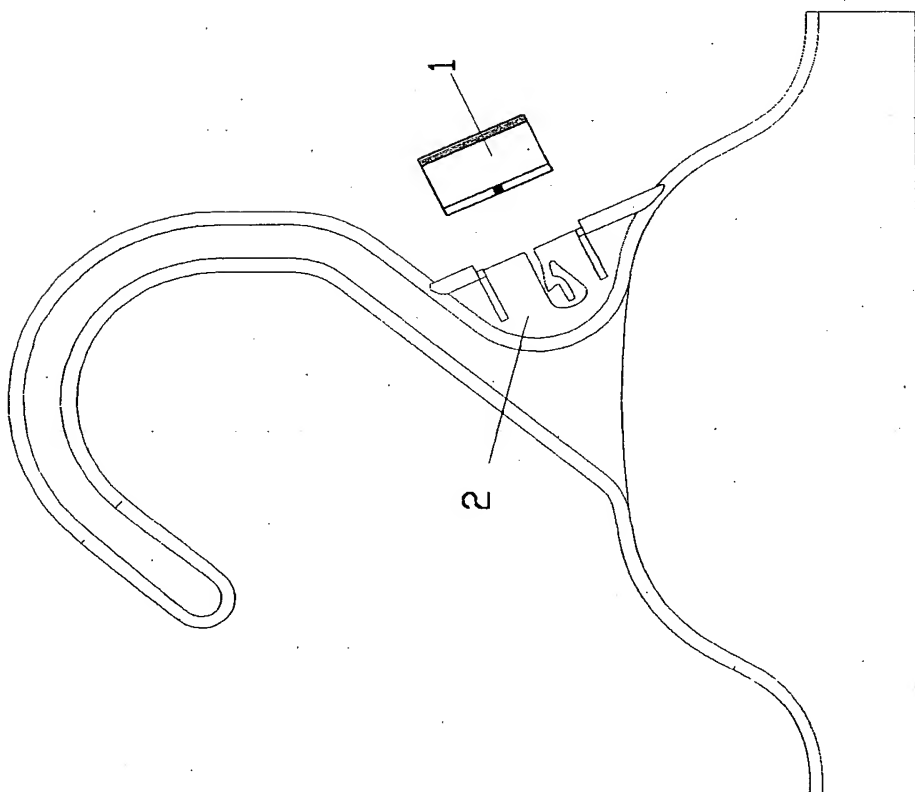


FIG. 34

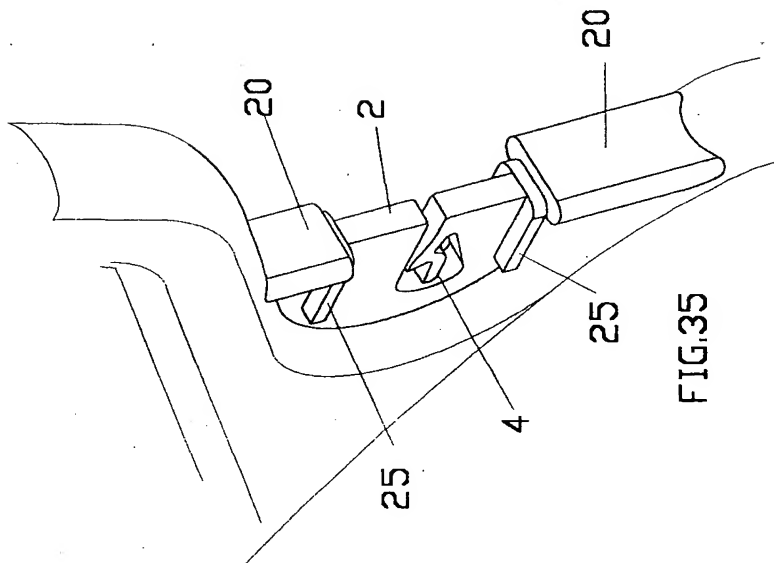


FIG. 35

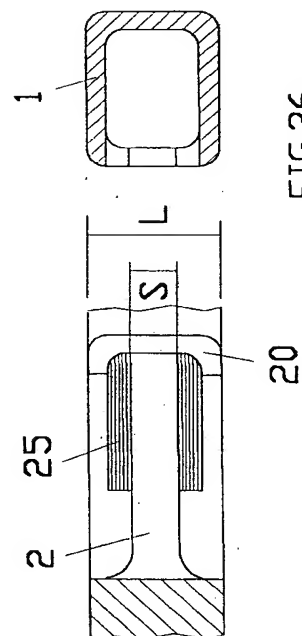


FIG. 36

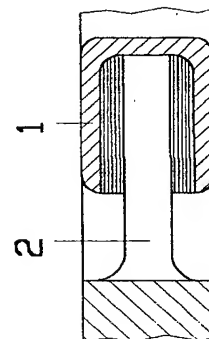


FIG. 37



STUDIO TECNICO

*Luigi e Pietro Bettello*

Via Col d'Echele, 25 - 36100 VICENZA

Tel. (0444) 288411 - fax 288400

VI2003A000071

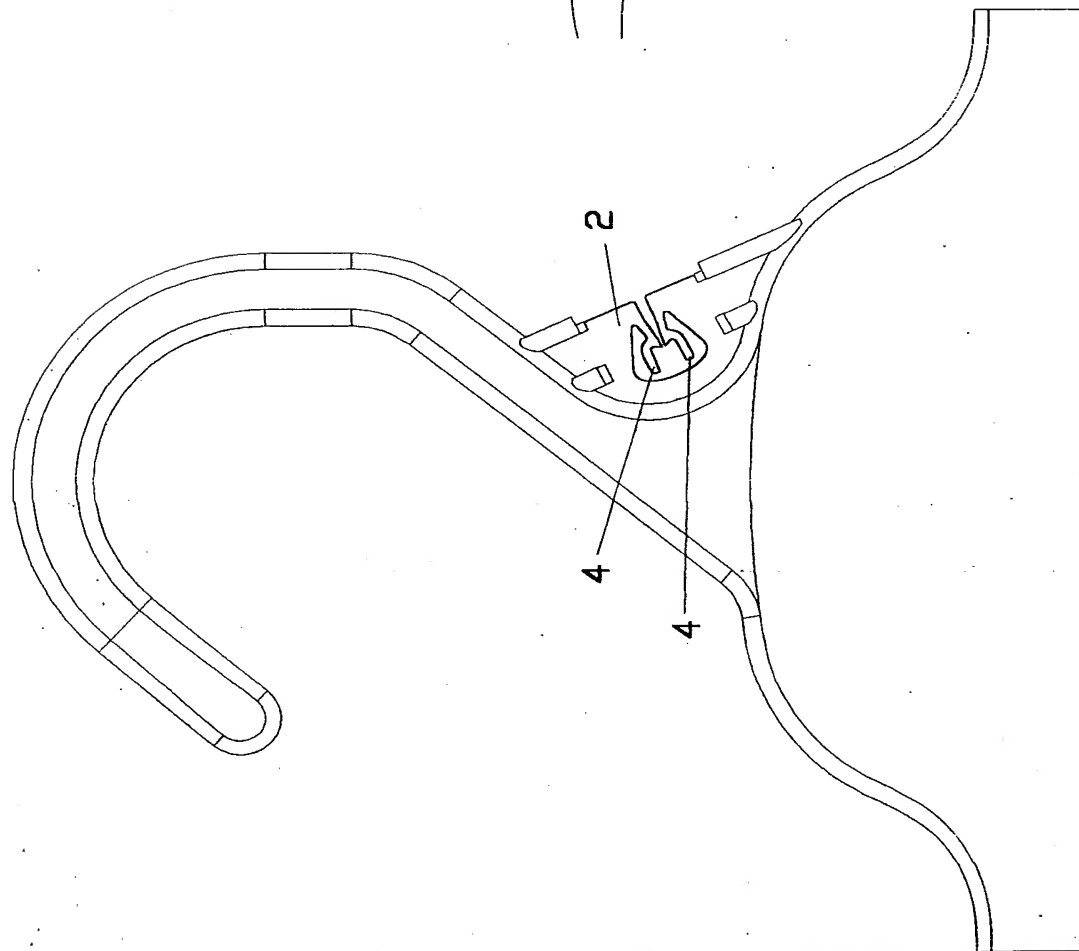


FIG.42

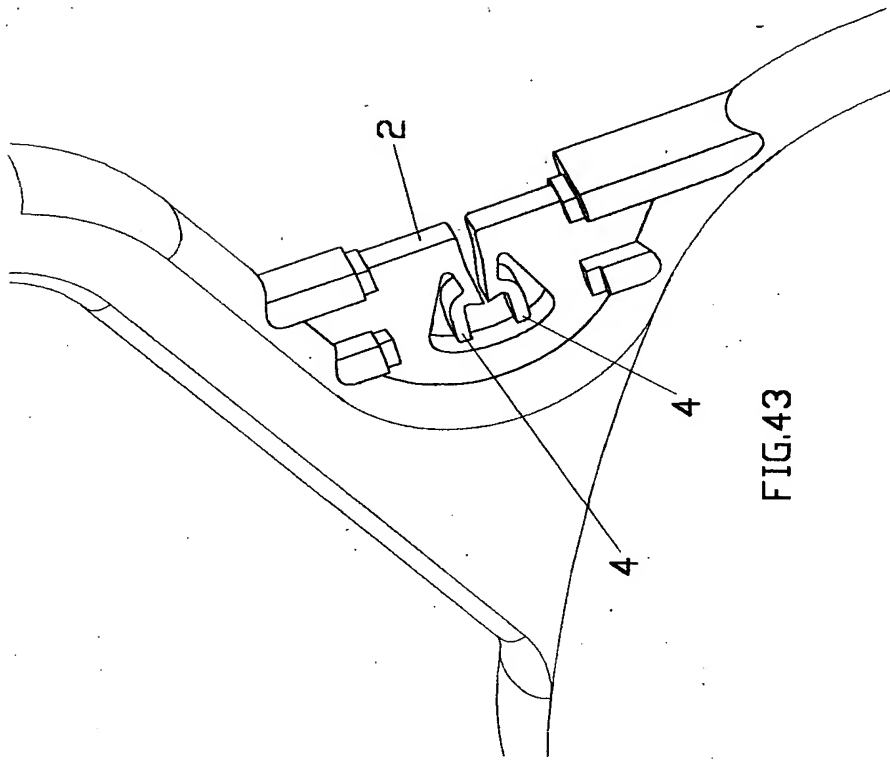


FIG.43



STUDIO TECNICO  
*Luigi e Pietro Bettello*  
Via Col d'Echele, 25 - 36100 VICENZA  
Tel. (0444) 288411 - fax 288400

VI2003A 000071

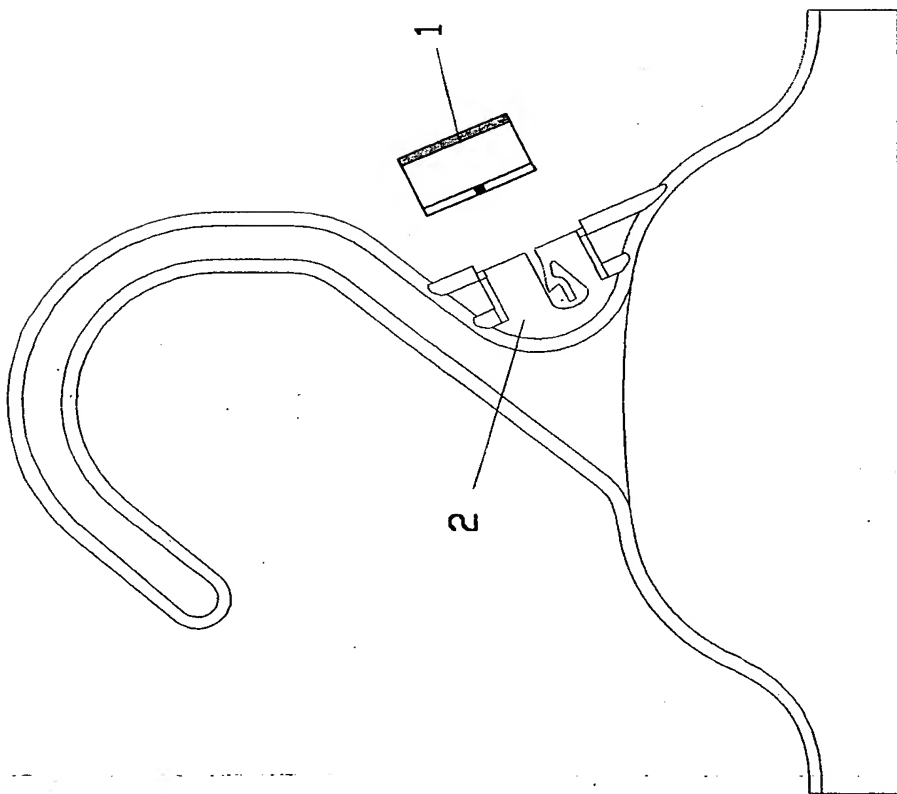


FIG.38

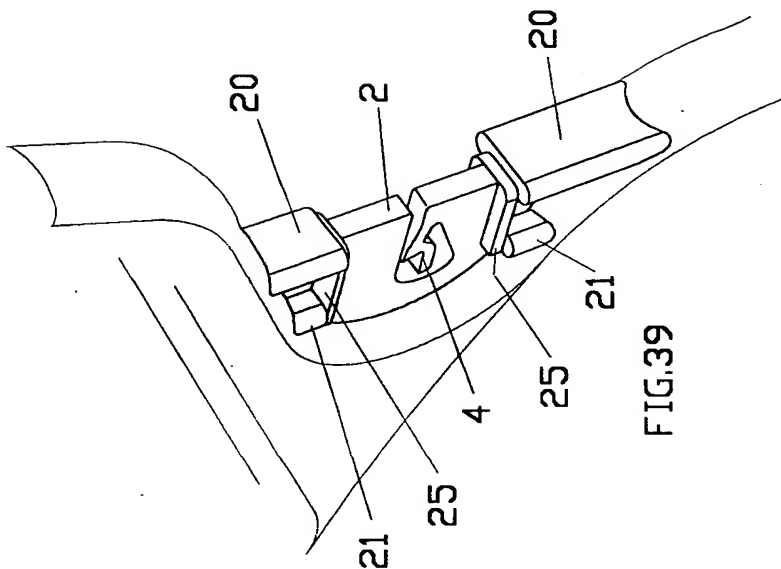


FIG.39

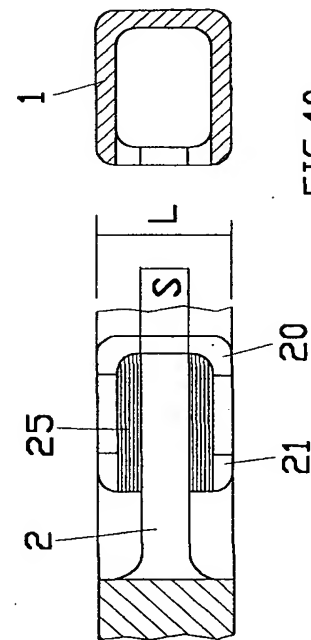


FIG.40

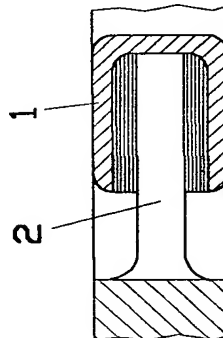


FIG.41



STUDIO TECNICO  
*Luigi e Pietro Bettello*  
 Via Col d'Echele, 25 - 36100 VICENZA  
 Tel. (0444) 288411 - fax 288400